

IL GIARDINO DEL MIRTO

Nel giardino dove è di casa il mirto
fioriscono i limoni
e gerani traboccano dai vasi.
Breve il sentiero che porta alla fontana,
fresco ristoro nell'afa di agosto.
Il muro di pietra non divide dal mondo,
non chiude la città che sta fuori.
Il muro di pietra, vetusto di anni,
è percorso che ti porta a guardare lontano.
Nel giardino di Mirto, se guardi lontano,
vedi tetti di case, profili di monti,
paesi allocati su colline
vicini nel cuore,
vedi la sottile striscia di mare
e sai che, oltre, c'è l'intero universo
che puoi immaginare.
L'aroma dei fiori e delle piante da frutto,
il frastuono ovattato che diventa silenzio,
il ronzio degli insetti che puoi finalmente sentire
sono balsamo, muta preghiera per l'anima
che, finalmente, riposa.

Alessandra Gallotta

Eboli, 26 giugno 2012